

**ELEZIONE DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE
COMUNE DI PIENZA
6 – 7 GIUGNO 2009**

Lista avente il contrassegno: su sfondo di colore giallo, scritta sul margine superiore “LA PIAZZA” e su quello inferiore “per Pienza e Monticchiello”; nucleo centrale composto da: semicerchio, convesso inferiormente, di colore terra di Siena con piastrellatura a spina di pesce; circondato nella parte inferiore da una fascia bianca tripartita; sormontato a sinistra dal disegno stilizzato della Porta di Monticchiello, di colore giallo chiaro, con due cipressi, uno accanto ed uno dietro alla stessa; avente sovrapposto nella parte destra il disegno stilizzato della torre del Palazzo Pubblico di Pienza, di colore rosa chiaro.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO



CANDIDATO SINDACO

Fè Fabrizio

CANDIDATI CONSIGLIERI COMUNALI

Andrei Beatrice

Anselmi Stefano

Caporali Fabrizio

Colombini Giampietro

Corda Giuseppe Maria

Garosi Manolo

Lizzi Luigi

Mangiavacchi Mario

Martini Francesco

Massai Rino

Monachini Luciano

Quinti Enrico Maria

INTRODUZIONE

La lista civica “LA PIAZZA per Pienza e Monticchiello” nasce dall’esigenza, fortemente sentita, di un rinnovamento nella vita politica di Pienza.

Superando i confini, ormai alquanto vaghi, degli attuali partiti ed i limiti delle direttive politiche, che condizionano la gestione dell’Amministrazione Comunale, i cittadini propongono un nuovo modo di rapportarsi con la politica per diventare attivi protagonisti nel loro territorio.

Il movimento non si riallaccia a vecchie idee di partito, ma è composto da persone che ricercano nell’Amministrazione Comunale la trasparenza, la capacità di rispondere alle esigenze della popolazione, il rispetto e la salvaguardia ambientale ed il desiderio di riorganizzare un maggiore senso comunitario.

Tale finalità è stata perseguita organizzando dei “forum” aperti a tutti coloro che hanno ritenuto opportuno questo cambiamento. Le indicazioni dei dibattiti sono state formalizzate da un Comitato Elettorale che ha predisposto un programma, ricercato candidature ed i cui risultati sono stati approvati con metodo democratico.

Le nostre idee guida:

1. *Democrazia partecipata: confronto diretto tra Amministrazione e popolazione.*
2. *Trasparenza.*
3. *Sostenibilità ambientale.*
4. *Gestione attenta del denaro pubblico.*

La lista si riconosce nei principi costituzionali che tutelano i diritti inviolabili della persona, la libertà, l’uguaglianza, la pari dignità sociale, la solidarietà, il diritto al lavoro, il rifiuto di qualsiasi totalitarismo.

AMBITI DI INTERVENTO:

- Ambiente e territorio
- Attività economiche e produttive
- Risorse, macchina amministrativa, trasparenza e partecipazione
- Politiche sociali, scuola, cultura e sport
- Urbanistica e lavori pubblici

AMBIENTE E TERRITORIO

Pienza comprende un territorio considerato oggi un vero paradiso, ma che solo recentemente ha preso coscienza di tale status. Negli anni ‘60 la sua terra fu abbandonata da circa metà degli abitanti e la zona fu catalogata come depressa. Gli amministratori tentarono di risollevarla con piani di sviluppo industriale, ma tutto procedette molto a rilento e l’area rimase senza lo sviluppo previsto.

Quello che allora sembrò un fallimento, in futuro sarebbe stato valutato in modo diverso. Infatti nel tempo zone come quella di Pienza furono apprezzate, considerate fortunate, ideali per vivere.

Questa nuova sensibilità, insieme all’esigenza di tutelare il patrimonio ambientale, portarono alla nascita del Parco della Val d’Orcia.

La trasformazione del territorio in Parco (termine improprio per indicare una zona ANPIL) ed il riconoscimento di Pienza e la Val d’Orcia come Patrimonio dell’Unesco hanno

portato, purtroppo solo parzialmente, a scelte adeguate da parte delle Amministrazioni e spesso si è proceduto con molta improvvisazione e con scarsa oculatezza, sfiorando talvolta la contraddizione ed il paradosso.

Una zona che ha pretese di Parco, o per lo meno di area protetta, dovrebbe attrezzarsi dal punto di vista delle norme, procedere con scrupolo nei controlli, curare ogni aspetto del patrimonio locale. Invece si è continuato ad abbattere calanchi, eliminare siepi e piante tipiche, consentire la realizzazione di opere non consone con la filosofia del Parco, con volumi esagerati, non rispondenti alle esigenze della comunità, come l'urbanizzazione dell'Aia del Popolo, la ristrutturazione ex-Enal etc. Poco si è fatto per favorire colture alternative, limitare l'uso dei pesticidi, garantire la tipicità dei prodotti, uniformare le regole all'interno del Parco, svincolare la sua gestione dalla politica di partito.

La nostra Lista Civica vuole riportare come prioritaria la questione ambientale, sia per la salvaguardia del patrimonio locale che per dare un contributo culturalmente significativo alle problematiche della società contemporanea, in relazione ai rifiuti ed alle risorse energetiche.

Infatti ad oggi non è più sostenibile uno sviluppo incontrollato e non lungimirante che mercifica e degrada il territorio.

Per quanto riguarda l'inclusione del nostro Comune nella Comunità Montana Amiata, non si può non rilevare come da sempre, per ragioni geografiche, storiche e culturali, la nostra comunità abbia gravitato verso la zona di Montepulciano.

Tale spostamento sembra quindi più una forzatura imposta dalla politica che la conseguenza di una logica, visto anche l'accresciuto disagio che comporta recarsi ad Abbadia San Salvatore. La Lista s'impegna quindi a sostenere con forza, nelle opportune sedi della Regione Toscana, la collocazione del Comune nella zona di Montepulciano ed ad assumere tutte le iniziative e decisioni che, nel rispetto delle norme vigenti, vadano in tale direzione.

Non meno perplessità desta il servizio associato di Polizia Municipale che, a fronte di spese sempre crescenti, non sembra in alcun modo avere migliorato il servizio. Sarà necessaria quindi un'attenta valutazione dell'esperienza maturata al fine di verificare l'opportunità della sua prosecuzione.

PUNTI PROGRAMMATICI

- 1. Riconsiderazione dell'adesione alla Comunità Montana, valutati vantaggi e svantaggi relativi a strategie di gestione del territorio, interventi economici, progettualità, decentramento direzionale con centro di coordinamento nella zona Amiata.*
- 2. Sostituzione della TARSU attraverso l'introduzione della raccolta differenziata porta a porta con tariffazione proporzionale alla quantità ed alla qualità dei rifiuti prodotti.*
- 3. Incentivazione del risparmio energetico attraverso una riduzione dei consumi dell'amministrazione pubblica ed una promozione dell'uso di fonti alternative e rinnovabili.*
- 4. Riqualficazione energetica degli edifici pubblici.*
- 5. Richiesta di standard di efficienza energetica, per il rilascio delle concessioni edilizie per gli edifici di nuova costruzione, relativamente ai consumi energetici e di acqua potabile.*
- 6. Rilevazione sistematica dell'inquinamento dei corsi d'acqua e dell'efficienza dei depuratori nel territorio comunale, con eventuale denuncia alle autorità competenti o interventi diretti.*
- 7. Studio di un piano di recupero dei letti fluviali, realizzato da personale specializzato, in modo da non danneggiare la conformazione fisica del fiume stesso ed il territorio circostante.*
- 8. Limitazione nell'uso di prodotti chimici e rispetto delle norme sulla segnalazione di*

- eventuali zone trattate.*
9. *Reintroduzione di piante tipiche e sensibilizzazione degli agricoltori per la salvaguardia di aree a vegetazione spontanea.*
 10. *Tutela del patrimonio delle strade bianche e poderali attraverso una nuova regolamentazione per l'accesso ai mezzi pesanti di passaggio e rivalutazione dei percorsi minori con nuova segnaletica.*
 11. *Individuazione di un sito per lo stoccaggio provvisorio dei materiali di risulta da cantieri edili.*

ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO)

Nel nostro Comune il passaggio dalla mezzadria alla conduzione diretta diffusa ha portato ad una riduzione della popolazione agricola ed alla nascita dell'azienda agrituristica che oggi rappresenta una risorsa importante del territorio unitamente alle colture tradizionali. L'artigianato e l'industria manifatturiera sono oggi ridotte a poche unità produttive; per questo occorre incentivare soprattutto l'artigianato manuale di tradizione che lascia intravedere un futuro legato al turismo ed una possibile occupazione giovanile. Il commercio appare il settore più sviluppato negli ultimi decenni e costituisce attualmente un elemento importante dell'economia pientina. Tenendo conto di questa realtà produttiva si ravvisa la necessità di coordinare lo sviluppo di questi settori favorendo la qualità, la tipicità, la promozione dell'immagine del territorio e l'estensione delle iniziative di varia natura anche a periodi fino ad oggi considerati di bassa stagione.

PUNTI PROGRAMMATICI

AGRICOLTURA

1. *Ottimizzazione del reperimento di fondi regionali riconsiderando la posizione del nostro Comune all'interno della Comunità Montana.*
2. *Difesa e valorizzazione dei prodotti tipici (cereali, olio, vino e cacio pecorino).*
3. *Sviluppo della filiera corta e diffusione dei prodotti eco-compatibili attraverso l'ampliamento e la promozione di mercati locali.*

ARTIGIANATO

1. *Ricerca di nuove aree per lo sviluppo artigianale ed incentivazione dell'artigianato di qualità, per salvaguardare la tradizione locale e creare nuovi posti di lavoro con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile.*
2. *Impegno alla creazione di una Scuola di Arti e Mestieri attraverso la collaborazione con le Associazioni di categoria e le Amministrazioni dei Comuni limitrofi.*

COMMERCIO

1. *Estensione della possibilità di rilasciare licenze di ristorazione, nel rispetto delle vigenti normative, alle strutture poste al di fuori del centro abitato.*
2. *Ampliamento dell'offerta di prodotti, in risposta all'esigenza dei cittadini, attraverso l'individuazione di una zona per la realizzazione di nuove strutture adibite alla vendita o l'implementazione degli esercizi esistenti (supermercato).*
3. *Favorire la flessibilità degli orari degli esercizi commerciali o stabilire una*

turnazione, attraverso una sperimentazione, per ampliare la disponibilità del servizio in favore sia dei cittadini che dei turisti, con particolare riguardo ai servizi serali e notturni.

TURISMO

- 1. Incentivazione del turismo di qualità e di lungo periodo.*
- 2. Promozione di corsi di studio o attività culturali utilizzando i locali della zona Ex-Conservatorio San Carlo Borromeo e del Museo della Città e coinvolgendo Università italiane e straniere.*
- 3. Sensibilizzazione delle strutture ricettive ad organizzarsi per offrire pacchetti convenienza (soprattutto nel periodo invernale).*
- 4. Riqualificazione del giardino delle mura come zona adibita a pranzo/rifocillazione per gruppi turistici.*

RISORSE, MACCHINA AMMINISTRATIVA, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

La pratica politica punterà alla trasparenza e ad un'oculata gestione del denaro pubblico. Considerata anche la negativa congiuntura economica attuale e l'inevitabile contrazione della spesa pubblica, occorrerà una particolare attenzione sia per valorizzare le poste in entrata sia per favorire una maggiore efficienza nel reperimento di risorse e finanziamenti pubblici e privati, in modo da evitare aggravii di spese a discapito della popolazione ed in particolare delle fasce più deboli.

A tal fine dovrà essere di chiara evidenza l'ammontare delle somme riscosse per servizi e tariffe di qualsiasi genere in modo da non creare zone grigie di scarsa conoscenza, come sta accadendo per i parcheggi della zona Fierale, per i quali non è dato conoscere l'esatta consistenza degli incassi, ma si ricorre alla riscossione di una cifra forfettaria.

Dovranno essere periodicamente rivalutati gli affitti a canone libero derivanti dagli immobili comunali, seppure tenendo conto di un opportuno effetto di calmiera dei prezzi da parte dell'ente pubblico.

Per quanto riguarda gli uffici comunali occorrerà un'accurata ricognizione della loro organizzazione per verificarne l'efficienza e l'efficacia in ordine ai compiti ed alle aspettative che provengono dai cittadini, che sono i datori di lavoro dell'Amministrazione a tutti gli effetti. Riteniamo che i dipendenti comunali, in quanto a loro volta cittadini, siano già in possesso, per tale ragione, delle motivazioni generali per dare il meglio, ma che occorra comunque supportarli, facendoli sentire parte e coinvolgendoli nella realizzazione degli obiettivi comuni, valorizzando la loro esperienza e preparazione e incentivando la loro disponibilità, predisponendo ove occorra la necessaria formazione, seppure nel dovuto controllo del rispetto dei doveri loro richiesti.

Cura particolare dovrà essere posta nel facilitare i rapporti dei cittadini con gli uffici, attraverso l'accessibilità, gli orari d'apertura, la semplificazione burocratica, la disponibilità d'ascolto, le risposte chiare ed in tempi certi, anche utilizzando quanto più possibile il mezzo informatico.

Per incentivare la partecipazione cittadina riteniamo che sia necessario porre in essere tutte quelle attività che permettano agli stessi di essere coinvolti, informati e consultati, in particolare per le decisioni più importanti, e che in generale essi possano esprimersi, contare, decidere.

A tale scopo andranno previsti momenti di incontro ed ascolto periodici con gli amministratori, l'aggiornamento e potenziamento del sito informatico comunale e, se ritenuto utile, la realizzazione di un apposito sportello informativo per dare tutte le

informazioni relative al funzionamento della macchina comunale, alle attività in corso ed alla verifica dello stato di attuazione delle pratiche.

In generale da parte degli amministratori dovrà essere assicurata presenza e disponibilità, anche per la risoluzione dei piccoli problemi di ogni giorno, capacità di ascolto e concretezza, stile di governo centrato sulla progettualità e sulla capacità di rispondere alle esigenze della comunità.

PUNTI PROGRAMMATICI

- 1. Consultazione dei cittadini e loro coinvolgimento nella vita pubblica.*
- 2. Presenza, disponibilità, ascolto e capacità di rispondere alle esigenze della comunità da parte degli amministratori.*
- 3. Chiarezza nella riscossione di servizi e tariffe di qualsiasi genere.*
- 4. Rivalutazione degli affitti a canone libero derivanti dagli immobili comunali, seppure tenendo conto di un opportuno effetto di calmiera dei prezzi da parte dell'ente pubblico.*
- 5. Attenzione ed impegno a favore di un'attività di specializzazione nel reperimento di finanziamenti pubblici (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia) e privati (Fondazione MPS, sponsorizzazioni ecc.).*
- 6. Riorganizzazione degli uffici al fine di verificarne l'efficienza e l'efficacia in ordine ai compiti ed alle aspettative che provengono dai cittadini.*
- 7. Agevolazione dei rapporti dei cittadini con gli uffici attraverso l'accessibilità, gli orari di apertura, la semplificazione burocratica, la disponibilità di ascolto.*
- 8. Predisposizione di uno sportello con la presenza di amministratori e tecnici, per informazioni relative al funzionamento della macchina comunale ed alle attività in corso, con eventuale rendicontazione periodica su attività svolte e spese.*

POLITICHE SOCIALI, SCUOLA, CULTURA E SPORT

La qualità della vita all'interno di una comunità non si può valutare soltanto dal punto di vista dei beni materiali, ma occorre tenere presente e valorizzare i beni immateriali quali servizi e supporti alla persona nel corso di tutta la sua vita, considerati anche i cambiamenti all'interno della struttura sociale e familiare.

Assistiamo, infatti, sempre più a nuclei familiari frazionati, con redditi instabili, a figli che crescono con genitori entrambi lavoratori, alla presenza di persone sempre più anziane, sole e spesso non autosufficienti. Considerato tale scenario, riteniamo che compito principale di un'Amministrazione sia l'impegno per la tutela delle fasce più deboli della popolazione.

La Lista propone inoltre iniziative per incentivare forme di aggregazione al fine di ricreare un senso comunitario che sembra ad oggi indebolito ed allentato. Verrà offerto perciò ampio spazio alle politiche sociali e culturali considerando quelli che sono gli aspetti più caratteristici della comunità di Pienza e Monticchiello. Questo obiettivo si può conseguire migliorando prima di tutto il coordinamento delle varie Associazioni presenti nel territorio e sintonizzandole con l'attività amministrativa del Comune.

PUNTI PROGRAMMATICI

POLITICHE SOCIALI

- 1. Potenziamento dei servizi a domicilio.*
- 2. Impegno alla realizzazione, anche in collaborazione con i Comuni limitrofi, di una*

- Casa di Riposo per anziani non autosufficienti.*
3. *Impegno a favorire l'accesso all'abitazione da parte dei cittadini che ne abbiano la necessità, anche attraverso l'edilizia economico-popolare esistente o di nuova costruzione.*
 4. *Collaborazione con Organizzazioni, Enti e Associazioni per progetti di aggregazione sociale e prevenzione del disagio.*
 5. *Revisione e miglior utilizzo degli ambienti di proprietà Comunale (Es. Ex-Conservatorio) per creare nuovi spazi di integrazione, attività ludico-ricreative (estive ed invernali) e promozione di eventi culturali.*
 6. *Istituzione di un Consiglio Comunale formato da adolescenti (14-18 anni) con la possibilità di far partecipare il Presidente alle sedute del Consiglio Comunale con diritto di parola.*
 7. *Costituzione di un coordinamento delle Associazioni.*
 8. *Potenziamento dell'Ufficio Comunale di accoglienza stranieri ed istituzione di corsi di lingua e cultura italiana.*
 9. *Sensibilizzazione ed informazione per favorire la nascita dei G.A.S. (Gruppi Acquisto Solidale).*
 10. *Individuazione di locali idonei ed accoglienti per poliambulatorio e studi medici.*
 11. *Reperimento locali per le attività delle associazioni di volontariato.*

SCUOLA

1. *Ampliamento dell'asilo nido.*
2. *Messa a norma delle scuole comunali con adeguamento degli spazi attrezzati (Infanzia e Primaria).*
3. *Utilizzo dei prodotti biologici nella mensa scolastica.*
4. *Sviluppo di progetti educativi finanziati dagli Enti Pubblici (o comunque rivolti ai minori).*

CULTURA

1. *Tutela e sostegno alle attività teatrali del Comune, con particolare riferimento alle iniziative economiche, culturali e sociali collegate al Teatro Povero di Monticchiello.*
2. *Ricerca di un ambiente a norma per attività musicali e teatrali.*
3. *Attivazione della Biblioteca Comunale, attualmente non in grado di assicurare un servizio bibliotecario efficiente.*
4. *Realizzazione di un parco letterario, ossia un'area di territorio dove realizzare itinerari culturali attraverso i luoghi celebrati da autori e poeti.*
5. *Gemellaggi e scambi culturali con realtà europee e mondiali.*
6. *Collaborazione con Enti vari (Associazioni locali, Accademia, Fondazione S. Carlo Borromeo ecc.) per proporre la nostra città come sede di eventi artistici e culturali.*
7. *Realizzazione di postazioni pubbliche di accesso ad Internet.*

SPORT

1. *Promozione delle attività sportive con accordi tra Amministrazione e Associazioni.*
2. *Manutenzione del campo sportivo di Monticchiello con interventi di consolidamento ed eventuale rivalutazione delle aree adiacenti per altre attività sportive.*

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

La pianificazione del territorio è un processo difficile e delicato poiché spesso le scelte sono irreversibili e gli eventuali errori pesano per anni o decenni sullo sviluppo futuro. Occorre perciò che l'Amministrazione proceda nelle scelte con particolare sensibilità ed oculatezza.

Al momento, nonostante l'adozione recente del nuovo Piano Strutturale, restano da considerare vari aspetti che risultano carenti sul piano estetico e funzionale.

Pienza e Monticchiello necessitano di interventi spesso urgenti che rendano gli spazi pubblici più fruibili da parte di abitanti e turisti.

Nei punti elencati si cerca di fornire un resoconto delle necessità sentite da tutti come più importanti e qualificanti, tali da costituire nel loro insieme una grave carenza nel settore urbanistico e della viabilità che dovrebbe essere affrontata con tempestività.

A PIENZA

1. *Creazione, nella porzione di Viale E. Mangiavacchi adiacente al giardino delle mura, di un senso unico in direzione Largo Roma e di un marciapiede per la sosta temporanea dei bus per salita e discesa turisti. Individuazione e realizzazione area di scarico e carico bagagli al di fuori del centro storico.*
2. *Ampliamento del parcheggio a raso Foro Boario con eliminazione dell'attuale capannone comunale; individuazione di aree limitrofe al paese per realizzare ulteriori posteggi eliminando l'accentramento della sosta in un'unica zona.*
3. *Riqualficazione dei parcheggi sotto il Casello.*
4. *Salvaguardia della passeggiata di Santa Caterina fino al Cimitero attraverso: manutenzione dei muri di contenimento, cura delle siepi, allontanamento dei gatti randagi, aggiunta di panchine ed adeguata illuminazione.*
5. *Realizzazione di marciapiede ed illuminazione in Via della Madonnina e collegamento pedonale con l'Approdo Nord.*
6. *Realizzazione di marciapiede da Via della Cisterna a Via Pian del Mandorlo lungo la S.P. 146 davanti al Pod. San Gregorio.*
7. *Valorizzazione nell'utilizzo di Piazza Galletti.*
8. *Impegno alla realizzazione di una passeggiata pedonale (Orti Piccolomini - La Ragnaia - Cava Barbieri).*
9. *Riqualficazione della Pieve di Corsignano con ripulitura, recupero e ripristino delle fonti di raccolta acque.*
10. *Manutenzione ed eventuale nuova realizzazione di bagni pubblici.*
11. *Pavimentazione di zone caratteristiche del centro storico: Gozzante e Cantinacce;*
12. *Proposta di copertura Galere per realizzazione sala polifunzionale.*

A MONTICCHIELLO

1. *Percorso pedonale Strada del Cimitero - Podere Vallone - Fonte Bernardi, - Centro Storico (camminamenti e pavimentazioni).*
2. *Adeguata illuminazione del percorso intorno alle mura paesane.*
3. *Riqualificazione delle piazzette interne.*
4. *Revisione della regolamentazione della zona a traffico limitato.*
5. *Manutenzione dei bagni pubblici.*
6. *Ripulitura delle Fontacce e della Strada del Cimitero.*
7. *Abbattimento delle barriere architettoniche del Cimitero.*
8. *Rifacimento del tratto di condotta idrica dell'acquedotto in Viale Marino Cappelli.*
9. *Completamento del parcheggio esistente.*
10. *Realizzazione di un parco giochi nei giardini pubblici.*

NEL TERRITORIO COMUNALE

1. *Manutenzioni e pulizia delle strade comunali.*
2. *Valutazione di fattibilità della deviazione del traffico pesante da sotto il Duomo (ad eccezione dei mezzi diretti alle aziende locali).*
3. *Allontanamento dei piccioni dai monumenti e dai tetti di Pienza e Monticchiello.*
4. *Realizzazione d'adeguata segnaletica d'indicazione per luoghi storici, paesaggistici, di viabilità minore, con indicazioni adeguate e non invasive per attività agricole, agrituristiche, artigianali e abitazioni private dislocate nella campagna del Comune di Pienza.*
5. *Sistemazione del Ponte di Schiaccione.*

PRIORITA' PROGRAMMATICHE

- Riconsiderazione della presenza del Comune di Pienza nella Comunità Montana Amiata tenuto conto del suo retaggio geografico, storico e culturale.
- Attenzione all'ambiente attraverso l'incentivazione del risparmio energetico e l'uso di fonti rinnovabili e introduzione della raccolta differenziata porta a porta.
- Difesa e valorizzazione dei prodotti tipici e sviluppo della filiera corta.
- Promozione dell'artigianato di qualità e di eventi culturali per favorire il turismo di lungo periodo.
- Rivalutazione del coinvolgimento dei cittadini nella vita pubblica ed impegno degli amministratori ad assicurare presenza, disponibilità, ascolto e capacità di rispondere alle esigenze della comunità.
- Impegno alla realizzazione di una Casa di Riposo per anziani e miglioramento dei servizi sociali (asilo nido, assistenza domiciliare etc.)
- Utilizzo degli ambienti di proprietà comunale per realizzare nuovi spazi di socializzazione e di integrazione, per attività culturali e ricreative rivolte ai giovani.
- Impegno a favorire l'accesso all'abitazione anche attraverso l'edilizia economico-popolare esistente o di nuova realizzazione.
- Realizzazione di infrastrutture legate alla viabilità ed alla sosta e cura delle attività di manutenzione.
- Attenzione nel recepire le istanze e la sensibilità della comunità di Monticchiello per favorire condizioni di sviluppo che tengano conto degli interessi generali.